

Deliberazione n. 1384 del 17/10/2011.
Approvazione dell'Accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino - Scuola di Scienze e tecnologie, Sezione di Informatica - per la prosecuzione della progettazione e dello sviluppo di attività di cooperazione applicativa nell'e-government e nell'e-health, con particolare riferimento al Piano regionale per gli interventi informatici della sanità.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- **di approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino - Scuola di Scienze e tecnologie, Sezione di Informatica, allegato con il n. 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la prosecuzione della progettazione e dello sviluppo di attività di cooperazione applicativa nell'e-government e nell'e-health, con particolare riferimento al Piano regionale per gli interventi informatici della sanità, potendosi configurare le attività discendenti da tale accordo di interesse comune tra le due amministrazioni e quindi rientranti nella fattispecie di cui all'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;

- **di approvare** il documento tecnico con il dettaglio delle attività che si realizzeranno con il presente accordo, allegato con la lettera A) allo schema di accordo (di cui al punto 1);

- **di dare mandato** al dirigente della P.F. Sistemi Informativi e Telematici a sottoscrivere lo schema di accordo, autorizzandolo altresì ad apportare le modifiche di carattere non essenziale che si rendessero necessarie ai fini della stipula;

- **di stabilire** che alla spesa derivante dal presente atto, per un importo complessivo di Euro 80.000,00, si farà fronte con la disponibilità del capitolo 10303101 del bilancio 2011;

- **di dare mandato** al dirigente della P.F. Sistemi Informativi e Telematici di procedere con successivi atti per tutti gli adempimenti presenti dall'accordo medesimo.

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1384 DEL 17 OTT 2011

Accordo

ALLEGATO A)

tra

la Regione Marche

e

l'Università degli Studi di Camerino

Scuola di Scienze e Tecnologie, Sezione di Informatica

per la progettazione e lo sviluppo di attività di cooperazione applicativa

nell'e-government e nell'e-health, con particolare riferimento al Piano re-

gionale per gli interventi informatici della sanità

L'anno il giorno del mese di a presso la sede

.....

T R A

la Regione Marche, con sede in Ancona, Via Tiziano n. 44 (C.F. 80008630420)

rappresentata dal dirigente della P.F. Sistemi Informativi e Telematici della

Giunta Regionale, Dott.ssa Serenella Carota nata a e ivi domici-

liata per la carica, autorizzato con Delibera di Giunta Regionale nr.

....., di seguito denominata Regione

E

l'Università degli Studi di Camerino, Scuola di Scienze e Tecnologie, Sezione

di Informatica (C.F.) rappresentato da


nato a il, autorizzato con

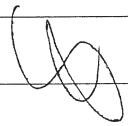
di seguito denominata Università.

P R E M E S S O

- che la Regione Marche e l'Università di Camerino il 26/11/2009 hanno

concluso un accordo, reg. int. N. 14401, ai sensi dell'art.15 della L. 241/90 e

s.m.i., che le attività sono state svolte con esito positivo come da verbale	
ID:4559386 del 07/10/2011, che sussistono le condizioni di consistenza e	
compatibilità degli obiettivi comuni di cui al precedente accordo. Si ritie-	
ne, infatti, che la condivisione di intenti tra la regione e l'Unicam possa	
costituire un fattore di accelerazione e un elemento qualitativo nella defi-	
nizione delle nuove versioni delle infrastrutture abilitanti della Regione	
Marche nella seconda fase di e-government poiché i risultati resi disponi-	
bili, sia sotto forma di software sviluppato che sotto forma di documenta-	
zione prodotta, saranno resi disponibili in modalità gratuita sia agli enti	
che ne faranno richiesta che alle aziende che lavorano con la regione nei	
vari progetti;	
- che si ritiene dunque che il presente accordo, con un focus in ICT, possa	
costituire un elemento di traino all'economia nella nostra regione;	
- che pertanto le due amministrazioni intendono proseguire la progettazio-	
ne e lo sviluppo di attività di cooperazione applicata nell'e-government e	
nell'e-health;	
- che le attività discendenti dal presente accordo sono da considerarsi di	
interesse comune tra le due amministrazioni e quindi rientranti nella fatti-	
specie di cui all'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i.;	
- che il dettaglio delle attività che si andranno a sviluppare con il presente	
Accordo sono indicate nel documento tecnico allegato con la lettera A);	
- che il Dirigente della Posizione di Funzione Sistemi Informativi e Telema-	
tici è stato autorizzato con Delibera di giunta n. del	
alla sottoscrizione del presente atto;	
- che il presente accordo è stato approvato con Delibera di giunta regionale	
Pag. 2/8	

n. del	
ciò premesso, da ritenersi parte integrante del presente contratto, tra le parti,	
come sopra rappresentate, si conviene quanto segue:	
ART. 1 - OGGETTO DELL'ACCORDO	
La premessa è parte integrante del presente Accordo di Programma.	
La Regione Marche e l'Università di Camerino concordano sulla volontà di	
definire, attraverso il presente atto, interventi per la progettazione e lo svi-	
luppo di attività di cooperazione applicativa nell'e-government e nell'e-	
health, con particolare riferimento al Piano regionale per gli interventi infor-	
matici della sanità, di comune interesse e competenza.	
Il contenuto specifico dei progetti da realizzare nell'ambito di questo Accordo	
verrà definito dai responsabili di cui all'art. 3.	
ART. 2 – RUOLO ED ATTIVITÀ DELL'ACCORDO	
Allo scopo di perseguire le finalità previste all'art. 1, la Regione Marche effet-	
tuerà attività di direzione e coordinamento, mentre l'Università di Camerino	
metterà a disposizione competenze acquisite dalle attività di ricerca e svilup-	
po nel dominio dell'e-government, risorse umane, strutture interne e attrezza-	
ture informatiche adeguate ai risultati da ottenere.	
L'università espleterà, secondo la direzione e il coordinamento della Regione	
Marche, progetti afferenti le seguenti linee:	
1. Cooperazione Applicativa - L'attività è volta all'assistenza e la manu-	
tenzione evolutiva e correttiva dell'infrastruttura di cooperazione ap-	
plicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR, per garantirne	
il dispiegamento nella Regione Marche su specifici contesti di lavoro	
anche in ottica di hub.	
Pag. 3/8	

2. **Identità Federata** - L'attività contribuisce al mantenimento ed estensione del framework regionale Cohesion così da supportare il processo d'innovazione legato all'infrastruttura di autenticazione e autorizzazione regionale abilitante i servizi.
3. **Government Service Bus** - L'attività contribuisce alla definizione di un Government Service Bus e modelli d'integrazione basati su Government Integration Patterns.
4. **Monitoraggio e Dematerializzazione** - L'attività di monitoraggio contribuisce alla definizione di una metodologia utile a risolvere la complessità dell'azione di monitoraggio rispetto alla raccolta e all'interpretazione dei dati.
5. **Formazione e Comunicazione** - L'attività di formazione e comunicazione è volta al consolidamento delle competenze e alla diffusione e valorizzazione dei risultati ottenuti dallo sviluppo dell'attività oggetto di convenzione.
6. **Progettazione Europea** - L'attività di progettazione europea ha l'obiettivo di consolidare il ruolo della Regione Marche e dell'Università degli Studi di Camerino nello scenario Europeo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo volti a promuovere un maggiore utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in settori d'interesse primario per la società europea.
7. **Diffusione** - L'attività di diffusione è da intendersi sia rispetto alla struttura regionale, considerando le figure professionali da coinvolgere nell'attività oggetto di estensione, che laddove necessario verso

l'esterno così da sistematizzare ed armonizzare l'azione regionale nel più ampio scenario nazionale ed europeo.

Le attività saranno definite in dettaglio dal comitato di indirizzo e valutazione di cui al punto 7 del presente accordo.

ART. 3 – RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Il responsabile per l'Università di Camerino – Scuola di Scienze e Tecnologie, Sezione di Informatica è il prof. Flavio Corradini; per la Regione Marche è la Dott.ssa Serenella Carota.

I compiti dei responsabili sono i seguenti:

1. definizione dei singoli progetti su cui vi è interesse di partecipazione comune;
2. coordinamento delle attività secondo piani stabiliti;
3. direzione tecnica congruente;
4. verifiche e report.

ART. 4 – MODALITA' DI ATTUAZIONE

La Regione Marche, quale Ente promotore, individua i progetti e propone le attività da eseguire con l'Università di Camerino.

L'Università e la Regione di intesa stabiliscono gli oneri e le responsabilità di ciascuna parte e predispongono uno o più studi di fattibilità dei progetti, riepilogati nell'Allegato A, tramite il comitato.

Per tutti i progetti verrà stabilita e valorizzata la quota parte di ciascun Ente alla spesa complessiva.

ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha una durata massima di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, salvo completamento anticipato delle attività previste.

Il presente accordo può essere rinnovato previa verifica delle condizioni di consistenza e compatibilità degli obiettivi comuni.

ART. 6 - DEFINIZIONE DEI COSTI

La Regione Marche parteciperà sia finanziariamente, con un contributo massimo di Euro 80.000,00 (ottantamila). L'Università di Camerino parteciperà con risorse proprie e con un contributo massimo di € 60.000,00.

ART. 7 - COMITATO DI INDIRIZZO E VALUTAZIONE

Nell'ambito del presente Accordo, verrà costituito un Comitato di Indirizzo e Valutazione, composto da 2 rappresentanti della Regione Marche e da due rappresentanti dell'Università.

Il Comitato avrà il compito di produrre, sulla base dell'allegato A, gli studi di cui al precedente art. 4, nonché di validare i rapporti di avanzamento.

ART. 8 - RENDICONTAZIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO

La rendicontazione del progetto, a cura dell'Unicam, avverrà tramite rapporti sullo stato di avanzamento, rilasciati secondo il crono programma stabilito per ogni singolo progetto e comunque almeno ogni 6 mesi. I rapporti descriveranno le attività svolte, i prodotti rilasciati ed il dettaglio dei costi sostenuti.

Ogni rapporto di avanzamento è approvato da parte del Comitato di cui all'art. 7.

La Regione Marche effettuerà il pagamento delle quote a suo carico a fronte dei costi sostenuti, risultanti dai rapporti di avanzamento, entro e non oltre 40 gg dal ricevimento della documentazione.

Il termine è sospeso dall'eventuale contestazione per iscritto da parte del Comitato di validazione della regolarità della documentazione e riprende a decorrere dal momento del positivo accertamento della eliminazione delle irre-

golarità e delle mancanze contestate.

ART. 9 – IMMODIFICABILITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario reso disponibile dalla Regione Marche per il progetto non è suscettibile a variazioni e/o di revisioni per qualsiasi causa anche di forza maggiore.

ART. 10 – OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di ragione, di acconsentire che i dati personali forniti verbalmente per l'attività preliminare e raccolti in connessione con l'esecuzione dell'Accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità inerenti il rapporto giuridico instaurato, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o autorizzata e, inoltre per fini statistici con esclusivo trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici quando ne facciano richiesta per il perseguimento di fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'impresa.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate denominate e domiciliate.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dal D. Lgs. 196/2003.

ART. 11 – PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE E

DEI PRODOTTI SCATURENTI DAL PRESENTE ACCORDO

Tutti gli atti, documenti, elaborati di qualsiasi natura e quanto negli stessi contenuto, così come ogni altro prodotto derivante dal presente Accordo, sono di proprietà della Regione e dell'Università di Camerino. Ciascuna delle amministrazioni ha la facoltà di utilizzare tale materiale, informando l'altra

parte fatto salvo la normativa vigente in materia di riuso. Il materiale potrà essere reso disponibile anche alle aziende che lavorano con la Regione Marche ai progetti di innovazione, al fine di costituire un sistema condiviso che sarà opportunamente regolamentato.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per le controversie comunque derivanti dalla esecuzione del presente Accordo il foro competente in via esclusiva è quello di Ancona.

ART. 13 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti gli adempimenti fiscali, ivi comprese quelle di bollo e di registrazione dell'Accordo, sono a carico dell'Università.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

ART. 14 - EFFETTI DELL'ACCORDO

Il presente Accordo resterà efficace, entro i limiti di costo massimo indicati all'art. 6, per la durata prevista dall'art. 5 e comunque fino a totale adempimento di tutte le obbligazioni ivi previste.

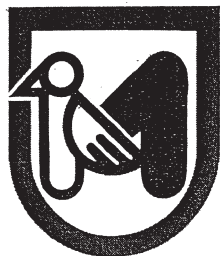
PER LA REGIONE MARCHE

PER L'UNIVERSITA' DI CAMERINO

Il dirigente della P.F.

Sistemi Informativi e Telematici

Allegato A



**Accordo tra Regione Marche e Università degli
Studi di Camerino**

Documento Tecnico

Ottobre 2011

8
1

1. Visione d'Insieme

L'Università degli Studi di Camerino si è dimostrato negli anni una realtà d'eccellenza sul territorio nazionale rispetto ad attività di ricerca e sviluppo nel dominio dell'e-government. In particolare, il gruppo di ricerca, denominato "UeG – Unicam e-Government Research Group", nasce nel 2004, come una specializzazione dei corsi di Laurea in Informatica, con l'obiettivo di supportare il processo d'innovazione e sviluppo della Pubblica Amministrazione. Di particolare rilevanza sono i temi legati all'introduzione delle nuove tecnologie attraverso l'impiego di specifiche competenze teoriche ed operative in informatica, l'applicazione di opportuni modelli matematici e l'utilizzo delle necessarie nozioni di economia e di diritto.

Le attività di ricerca contribuiscono al complesso processo d'innovazione della Pubblica Amministrazione e si articolano in due rami principali: uno di carattere più teorico e metodologico, e uno di carattere più applicativo. Il primo punta a ricercare e validare nuove soluzioni, a confrontare le proprie idee con altre realtà, anche internazionali, e a divulgare i propri studi permettendo un appropriato trasferimento di conoscenza. Il secondo sviluppa le soluzioni trovate al fine di esemplificare la gestione della Pubblica Amministrazione re-ingegnerizzando quei processi che sono ormai obsoleti.

Il filo conduttore delle attività di ricerca scientifica riguarda principalmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che abilitano il governo digitale con riferimento alle metodologie, alle tecnologie ed agli strumenti. Le metodologie stanno assumendo un ruolo sempre più rilevante e riguardano la gestione delle iniziative di e-government. Le tecnologie migliorano la loro efficienza ed efficacia mentre gli strumenti introducono nuovi servizi e funzionalità. A proposito delle metodologie, l'attenzione del gruppo di ricerca dell'UeG è stata posta al "One-stop government", ai servizi digitali, verifica e validazione, services integration, "e-gov processes and workflows". Riguardo le tecnologie, il gruppo di ricerca ha posto principalmente l'attenzione ai web services ed alle tecnologie web semantiche, all'interoperabilità, alle tecnologie emergenti ed alle infrastrutture. A proposito degli strumenti, l'attenzione è stata posta all'identità digitale, alla valutazione dei servizi digitali, ai portali, ai metadati e alle ontologie.

Le attività sono state sviluppate in collaborazione con importanti aziende ed enti pubblici e privati che operano nel settore della Pubblica Amministrazione ormai da anni. Ad oggi, del gruppo fanno parte docenti e ricercatori, dottorandi, project manager, analisti e sistemisti, e vari esperti del dominio di e-government.

2. Attività svolte nel biennio 2009 – 2011

Nell'Ottobre 2009 la Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino hanno siglato un accordo biennale rinnovabile per la progettazione e lo sviluppo di attività di cooperazione applicativa nell'e-government alla luce del quale sono state sviluppate le seguenti macro attività.

- Dispiegamento dell'infrastruttura logica di cooperazione applicativa (Nodo di Interoperabilità e Cooperazione Applicativa e Porte di Dominio)

- adottando lo standard nazionale SPCoop attraverso il riuso dei risultati del progetto nazionale ICAR (Task INF-1).
- Dispiegamento dell'infrastruttura di gestione "Service Level Agreement" in linea con lo standard nazionale SPCoop attraverso il riuso dei risultati del progetto nazionale ICAR (Task INF-2).
 - Configurazione di flussi applicativi al fine di validare le funzionalità dell'infrastruttura di cooperazione regionale con particolare riferimento al task ICAR - AP2 - cooperazione tra sistemi di anagrafe, ICAR-AP4 - lavoro ed i servizi per l'impiego, ICAR - AP8 -PISA cooperazione in ambito veterinario oltre ai flussi non contemplati tra i task applicativi di ICAR per la richiesta di codice unico progetto.
 - Sviluppo di una componente software, volta allo sviluppo di un sistema federato di autenticazione basato su standard SAML 2.0, in grado di estendere il framework regionale di autenticazione Cohesion ed quindi integrarlo con la federazione risultante dal progetto nazionale ICAR (Task INF-3).

E' stata inoltre condotta una sperimentazione, nel progetto ICAR Plus, volta all'applicazione di un approccio metodologico di monitoraggio qualitativo di progetti e casi d'interoperabilità e cooperazione applicativa sviluppati a livello locale. A tal fine la Regione Marche e l'Università di Camerino hanno seguito un percorso di crescita rispetto ai contenuti ed alla modalità di lavoro che, da una prima sperimentazione i cui risultati sono stati riportati nel dossier Marche ICAR Plus 2010, ha poi coinvolto altre Regioni per validare la proposta in ottica interregionale.

Sono state, inoltre, svolte attività di formazione e comunicazione. In particolare, l'evento ICAR-Marche (15 e 16 Ottobre 2009) organizzato dalla Regione Marche in collaborazione con l'Università degli studi di Camerino e il progetto Icar-Plus ha rappresentato un punto d'incontro volto a supportare la diffusione delle politiche di cooperazione sul territorio europeo, nazionale e regionale.

L'attività sviluppata dalla Regione Marche in collaborazione con l'Università degli Studi di Camerino ha evidenziato, oltre ad ottenere risultati concreti, come attraverso la collaborazione con il mondo universitario si contribuisca a stimolare l'innovazione favorendo così il confronto. Nel complesso partendo da risultati concreti sono stati generati interessanti riscontri sia da un punto di vista scientifico che per quanto riguarda la collaborazione tra enti pubblici ed enti di ricerca. Da un lato la Regione si è dimostrata aperta a una collaborazione con il mondo accademico, dall'altro l'Università degli Studi di Camerino ha riconosciuto nella Regione Marche un interlocutore privilegiato nell'individuazione di temi di ricerca che siano connessi alle esigenze del territorio e dei cittadini.

Tramite la consapevolezza, che attraverso il dialogo e il "fare insieme" si possono valorizzare le competenze e le specificità di ciascuno a favore di un sistema nazionale, la Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino riconoscono nell'attività svolta e nei suoi risultati un punto di partenza da consolidare e sistematizzare.



3. Attività pianificate per il 2012-2013

In continuità con l'esperienza condotta, nell'ambito dell'accordo stipulato tra Regione Marche e l'Università degli Studi di Camerino per la progettazione e lo sviluppo di attività di cooperazione applicativa nell'e-government, l'attività oggetto di estensione consoliderà i risultati raggiunti sul tema della cooperazione applicativa, dell'identità digitale e del monitoraggio. In più, sulla base della maturazione di possibili esigenze e opportunità sono previsti approfondimenti su temi specifici con particolare attenzione alla progettazione Europea. Maggiori dettagli sono introdotti nelle tabelle delle attività.

Descrizione delle Attività

3.1 Cooperazione Applicativa.

Denominazione dell'Attività	Cooperazione Applicativa.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività è volta all'assistenza e la manutenzione evolutiva e correttiva dell'infrastruttura di cooperazione applicativa, progettata e implementata dal progetto ICAR, per garantirne il dispiegamento nella Regione Marche su specifici contesti di lavoro anche in ottica di hub.
Risultati e Prodotti Attesi	(i) Studio, analisi e progettazione dell'infrastruttura di cooperazione applicativa Regionale volti al reale dispiegamento sul territorio regionale, anche in ottica di hub, così da permettere la fruizione di servizi erogati da diversi enti quale tipico scenario del sistema informativo sanitario regionale. (ii) Consolidamento di azioni applicative, su casi di studio specifici, al fine di contribuire allo sviluppo di nuovi progetti che intendano utilizzare la cooperazione applicativa, favorendo anche il riuso di esperienze già sviluppate, in particolare per quel che riguarda il sistema informativo sanitario regionale. (iii) Mantenimento dell'infrastruttura di cooperazione dispiegata.

3.2 Identità Federata

Denominazione dell'Attività	Identità Federata.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività contribuisce al mantenimento ed estensione del framework regionale Cohesion così da supportare il processo d'innovazione legato all'infrastruttura di autenticazione e autorizzazione regionale abilitante i servizi.
Risultati e Prodotti Attesi	(i) Studio, analisi e progettazione di specifici livelli di autorizzazione da implementare secondo le regole di policy per consentire l'accesso ai servizi applicativi di front-end e

	<p>back-end.</p> <p>(ii) Consolidamento di azioni applicative, su casi di studio specifici, al fine di contribuire allo sviluppo di nuovi progetti che intendano integrare il framework regionale Cohesion per la gestione dell'identità in ottica federata, favorendo anche il riuso di esperienze già sviluppate.</p> <p>(iii) Mantenimento della compente SAML2.0 del framework regionale Cohesion.</p>
--	--

3.3 *Government Service Bus*

Denominazione dell'Attività	Government Service Bus
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività contribuisce alla definizione di un Government Service Bus e modelli d'integrazione basati su Government Integration Patterns in grado di integrare i servizi di gestione documentale, archiviazione ed eventuale conservazione a norma, workflow documentale, firma elettronica interattiva remota, firma massiva, percorsi "senza carta", identità digitale e collaborazione applicativa.
Risultati e Prodotti Attesi	<p>(i) Analisi della letteratura tecnico-scientifica volta a studiare lo stato dell'arte corrente, nelle aree di ricerca rilevanti per l'attività, con lo scopo d'identificare sia i componenti di base che quelli di integrazione evoluta.</p> <p>(ii) Specifica dei requisiti funzionali e non funzionali atti alla definizione di modelli d'integrazione basati su Government Integration Patterns.</p> <p>(iii) Proposta architetturale d'integrazione atta ad un miglioramento sistematico delle componenti infrastrutturali in relazione a verticalizzazioni tematiche.</p>

3.4 *Monitoraggio e Dematerializzazione*

Denominazione dell'Attività	Monitoraggio e Dematerializzazione.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività di monitoraggio contribuisce alla definizione di una metodologia utile a risolvere la complessità dell'azione di monitoraggio rispetto alla raccolta e all'interpretazione dei dati. Il grado di re-ingegnerizzazione dei processi di lavoro interni alle Pubbliche Amministrazioni e quindi il loro impatto diretto sul tema della dematerializzazione ne costituisce il focus metodologico per far sì che attraverso la consapevolezza si possa rivalutare la loro ricchezza tecnologica, culturale e organizzativa. Mantenendo un'ampia visione d'insieme s'intende ragionare su specifici approfondimenti tematici così da garantire la consistenza dell'azione e fornire risposte concrete ad esigenze reali.

Risultati e Prodotti Attesi	<p>(i) Consolidamento della metodologia di analisi a partire dall'esperienza di monitoraggio già sviluppata e di specifiche mappature di processo.</p> <p>(ii) Monitoraggio ed interpretazione dei risultati volti ad un miglioramento sistematico dei processi così da governare l'impatto delle azioni da svolgere a favore di uno sviluppo consapevole.</p> <p>(iii) Partecipazione ad azioni di monitoraggio sistemico di livello nazionale ed interregionale.</p>
------------------------------------	--

3.5 *Formazione e Comunicazione*

Denominazione dell'Attività	Formazione e Comunicazione.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività di formazione e comunicazione è volta al consolidamento delle competenze e alla diffusione e valorizzazione dei risultati ottenuti dallo sviluppo dell'attività oggetto di convenzione. In particolare, per quel che riguarda la trasmissione di specifiche competenze, l'obiettivo è di adottare un approccio partecipativo volto a coinvolgere, in tavoli di lavoro, le varie figure professionali.
Risultati e Prodotti Attesi	<p>(i) Organizzazione e partecipazione a incontri tecnici, workshop tematici ed eventi pubblici per la diffusione dei risultati raggiunti.</p> <p>(ii) Rilascio di documentazione tecnica risultante dalle fasi di studio, analisi e progettazione.</p> <p>(iii) Redazione di pubblicazioni tematiche su riviste scientifiche e di settore.</p>

3.6 *Progettazione Europea*

Denominazione dell'Attività	Progettazione Europea.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	<p>L'attività di progettazione europea ha l'obiettivo di consolidare il ruolo della Regione Marche e dell'Università degli Studi di Camerino nello scenario Europeo attraverso la partecipazione a progetti di ricerca e sviluppo volti a promuovere un maggiore utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in settori d'interesse primario per la società europea.</p> <p>L'attività si contestualizza rispetto alla recente strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, denominata Europa 2020 e in particolare tiene conto delle priorità sia della Agenda europea del digitale (cfr. IP/10/581, MEMO/10/199 e MEMO/10/200) che dell'iniziativa "L'Unione dell'innovazione" (cfr. IP/10/1288 e MEMO/10/473).</p>

Risultati e Prodotti Attesi	L'attività prevede la partecipazione a progetti Europei sulle tematiche di interesse comune e comunque in linea con le attività oggetto di accordo. Nella programmazione 2007-2013 possibili aree di sviluppo sono il 7FP, il Programma per la Competitività e l'Innovazione, e i vari programmi transfrontalieri (a titolo di esempio si citano i programmi IPA-Adriatico e Interreg IVC). Rispetto alla programmazione futura (post 2013) di riferimento saranno il nuovo sistema di finanziamento integrato della Comunità Europea - Horizon 2020 e la progettazione legata ai fondi strutturali.
------------------------------------	--

3.7 Coordinamento

Denominazione dell'Attività	Coordinamento.
Enti Coinvolti	Università degli Studi di Camerino e Regione Marche.
Durata Prevista	24 mesi.
Descrizione e Obiettivi	L'attività di coordinamento è da intendersi sia rispetto alla struttura regionale, considerando le figure professionali da coinvolgere nell'attività oggetto di estensione, che laddove necessario verso l'esterno così da sistematizzare ed armonizzare l'azione regionale nel più ampio scenario nazionale ed europeo.
Risultati e Prodotti Attesi	Questa attività non produce prodotti specifici. E' comunque a carico di questa attività la redazione della documentazione di progetto quale gli Stati di Avanzamento Lavori e le necessarie rendicontazioni.